La ballata delle intercettazioni

Nuova inchiesta al ministero su strateghi occulti della tensione

Le misteriose connivenze nell'ex Ufficio Affari Riservati dell'Interno — Tom Ponzi era agente anche per il Sid?

ROMA — L'ex ufficio «Affari Riservati» del ministero dell'Interno ha avuto responsabilità dirette ed indirette, in ordine alla cosiddetta strategia della tensione e forse, tuttora, esisterebbero legami di funzionari ed ex dirigenti della PS con l'attuale clima di provocazione, questa è la convinzione del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Domenico Sica, che ha aperto un'inchiesta giudiziaria in questa direzione. La notizia, finora rimasta segreta, è appresa da una nota, vaga e sibillina, che il magistrato ha posto a pag. 38 della sua requisitoria sullo spionaggio telefonico. Ed è proprio indagando sulle intercettazioni abusive, compiute negli anni passati dal ministero dell'Interno, che il magistrato avrebbe ricevuto indizi e prove sull'attività svolta da settori ministeriali.

Il dott. Sica non ha voluto dare indicazioni precise, ma ha ammesso che l'inchiesta giudiziaria che porta il n. 8856, è stata aperta in seguito ad un interrogatorio dell'on. Mancini.

Il parlamentare del PSI, infatti, come teste per lo spionaggio telefonico, avrebbe dichiarato che *«in relazione all'attività della divisione "Affari Riservati" del ministero dell'Interno faccio presente che ho richiamato l'attenzione di due presidenti del Consiglio e, più di una volta, dello stesso capo della polizia. Ciò nel senso che francamente attribuivo e attribuisco alla divisione suddetta responsabilità dirette ed indirette nella strategia della tensione»*. Non si conosce se l'on Mancini abbia o no fornito qualche documentazione in proposito.

I sospetti su illecite attività dell'ex «Affari Riservati» erano già noti all'opinione pubblica, ma con la soppressione di questo ufficio si è, altresì, ritenuto che fosse stata avviata un'azione di risanamento. Invece sembra che quantomeno una parte di questo centro operi, tuttora, per le stesse finalità e con gli stessi criteri del passato. Gli ispettori ministeriali sono stati incaricati di indagare